

Progetto CEI 221: “Agricoltura e Allevamento per il futuro: costruire la resilienza climatica per la sicurezza alimentare nelle comunità delle regioni della Karamoja – Uganda”.

Il progetto finanziato da CEI con i fondi dell'8 per mille e realizzato in partnership con la Diocesi di Moroto e le autorità locali, da gennaio 2023 per i successivi 36 mesi mira a diversificare e a migliorare la produzione agricola e l'allevamento controllato e sostenibile, rafforzando le competenze di 225 giovani, 50 gruppi formati da 25 allevatori e agricoltori e 50 para-veterinari di comunità attraverso la formazione tecnica e la sperimentazione pratica, nel rispetto e nella tutela dell'ambiente.



Il progetto CEI 221 rappresenta una **risposta strategica e mirata alla crescente insicurezza alimentare e alle sfide climatiche** che affliggono la regione del Karamoja. Nel corso dell'anno, abbiamo lavorato instancabilmente per **sostenere 50 gruppi**, ciascuno composto da 30 individui, attraverso un approccio incentrato sulla formazione e la condivisione delle migliori pratiche.

Uno degli elementi chiave di questo progetto è l'impiego di agricoltori modello, scelti tra la comunità e sottoposti a un programma intensivo di formazione di nove giorni in agri-business. Questi leader locali sono stati incaricati di guidare gli altri membri dei gruppi, ciascuno rappresentante di un diverso nucleo familiare, nella gestione efficace di campi, orti e attività di allevamento.

Il **monitoraggio continuo** svolto dai facilitatori ha rivelato un tasso di successo sorprendentemente alto nelle semine e negli allevamenti, nonostante le avverse condizioni meteorologiche e l'inesperienza di alcuni partecipanti. I risultati del

raccolto hanno evidenziato variazioni dovute a diversi fattori, tra cui la fertilità del suolo, la distanza dall'acqua e l'impegno individuale dei gruppi.

Nonostante il successo, alcune sfide esterne hanno influito sui risultati del progetto, come la necessità di un reddito giornaliero e la presenza di programmi governativi. Di fronte a queste complessità, abbiamo adottato un approccio proattivo, decidendo di potenziare ulteriormente i nostri facilitatori e gli agricoltori modello attraverso un *training* focalizzato sulla leadership e lo sviluppo imprenditoriale.



In parallelo, l'**implementazione dei VSLA** ha dimostrato di essere un elemento chiave nella costruzione di comunità più resilienti. Le Village Savings and Loan Associations (Associazioni di villaggio di credito e risparmio) hanno contribuito a consolidare i legami all'interno dei gruppi, promuovendo una maggiore collaborazione e un impegno costante nelle attività quotidiane. Questa componente finanziaria ha agito come un catalizzatore, facilitando la condivisione di conoscenze e pratiche agricole tra i membri, alimentando un circolo virtuoso di apprendimento e crescita sostenibile.

In **risposta all'importanza cruciale degli animali e dell'allevamento** per la popolazione locale, abbiamo introdotto programmi di formazione dedicati ai CAHWS (Community Animal Health Workers) – para-veterinari, individuando volontari con competenze specifiche nel settore della salute animale. Grazie a una stretta collaborazione con i distretti, abbiamo selezionato i candidati più idonei, tenendo conto della loro posizione geografica e del loro background formativo. I programmi di formazione per i CAHWS sono programmati per dicembre e gennaio, mirando a dotare questi volontari delle competenze necessarie per affrontare le sfide legate alla salute degli animali nella regione. Questo sforzo congiunto mira non solo a migliorare la gestione degli animali domestici ma anche a rafforzare la sicurezza alimentare delle comunità coinvolte.

Rispondendo alle **criticità inerenti all'irrigazione**, abbiamo preso ulteriori misure ordinate per affrontare questa sfida. In particolare, abbiamo commissionato sistemi di drip-irrigazione (irrigazione a goccia) che saranno consegnati a gennaio. Questa iniziativa è progettata per affrontare la scarsità d'acqua e migliorare la gestione delle risorse idriche, contribuendo a garantire una maggiore produttività nelle attività agricole.

Con l'implementazione di questi programmi, miriamo a **fornire soluzioni integrate che vanno oltre la mera agricoltura**, affrontando le sfide in modo olistico e contribuendo al benessere complessivo delle comunità coinvolte. Guardando al futuro, ci impegniamo a monitorare attentamente l'efficacia di queste iniziative e a continuare a collaborare attivamente con le comunità locali per affrontare le sfide emergenti in modo flessibile ed efficiente.

Il 2024 si profila come un punto di svolta cruciale per il nostro progetto, con l'implementazione di iniziative significative che amplificheranno il nostro impatto nella regione. Un passo avanti verso la realizzazione di un cambiamento sostenibile sarà rappresentato dall'attivazione di un percorso di formazione residenziale di 4 mesi, coinvolgendo 225 giovani. Questa iniziativa abbraccerà diversi ambiti cruciali, dalla formazione agricola all'allevamento, passando per la gestione finanziaria e le *life skills*, mirando a dotare i partecipanti di competenze chiave per il loro sviluppo personale e professionale.



Inoltre, il 2024 segnerà l'inizio della fase di riforestazione prevista dal progetto. Questa iniziativa ambiziosa avrà l'obiettivo di riabilitare 70 ettari di terreno, offrendo una risposta concreta all'aumento delle attività a detrimento dell'ambiente, spesso necessarie per garantire entrate giornaliere nelle comunità locali. La riforestazione non solo contribuirà a mitigare gli impatti negativi sull'ecosistema, ma avrà anche un impatto positivo a lungo termine sulla salute ambientale e sulla sostenibilità delle risorse naturali.

Questi sviluppi rappresentano una fase cruciale nel nostro impegno a **creare un cambiamento positivo e duraturo nella vita delle persone e nell'ambiente circostante**. Continueremo a collaborare attivamente con le comunità locali, assicurandoci che queste iniziative siano adattate alle esigenze specifiche del contesto, promuovendo così una crescita sostenibile e una maggiore resilienza nelle regioni coinvolte.

Il progetto CEI 221 non è solo un insieme di attività, **ma un percorso di trasformazione che sta portando ad una maggiore resilienza e consapevolezza nelle comunità coinvolte**. Guardando al futuro, continueremo a impegnarci nel

supporto e nello sviluppo di risorse locali, lavorando insieme alle comunità per costruire un futuro più sicuro e sostenibile per tutti.

